



SPORTELLI WALSER

il Popolo delle Alpi: una civiltà di frontiera

Alagna Valsesia: il costume femminile del '700



Fino al '700 l'abito femminile era differente rispetto a quello indossato oggi abitualmente durante le feste e le manifestazioni:

-il "bist", abito scamiciato, era fatto con "landtuach", un tessuto marrone di lana mista a canapa, confezionato inin paese.

Al posto del "busardji", indossato sotto all'abito, si portava un davantino rigido ricamato, "vuarnablatz"; il "rockji", giacchino, era di panno rossiccio e non si indossava quasi mai il "mukarell", foulard.





Sopra l'acconciatura si metteva un cappellino a calottina, chiamato "huatji".



Glossario

Bist: di mezzalana rossiccia o marrone

Routrockji: giacchino di panno rosso con mostre ai polsi

Hemd: camicia di canapa con puncetto rotondo al collo

Vornablaz: davantino assolutamente rigido e possibilmente intonato alle mostre (Polsini del *rockji*)

Ouruschurz: grembiule con le orecchie blu o marrone

Legredbaud: banda colorata legata in vita

Routhouse: calze di lana rosse con piccolo ricamino sulle caviglie esterne

Socka: pantofole possibilmente marroni o rossicce

Huatji: cappellino - i capelli lunghi o semilunghi vanno assolutamente raccolti

Stringinji: nastri stretti puntati alla sommità del capo

Mukarell: è ammesso a piacere un piccolo foulard con frange corte sulle spalle

Costume femminile festivo nell'800



Agli inizi dell' 800 il costume cambiò foggia, perchè dalla Francia i lavoratori emigranti iniziarono a portare a casa un tessuto più ricco, un panno di lana nero, che sostituì il grezzo tessuto rossiccio di mezzalana e canapa.

Il foulard impreziosito da ricami e frange lunghe, iniziò ad essere usato abitualmente ed il "busardji", davantino ricamato, sostituì il rigido "vuarnablatz". Venne abbandonato anche il cappellino e l'acconciatura si arricchì di nastri marezzati più larghi.



Glossario

Bïst: gonna nera con o senza nastri sulla parte posteriore del corpetto

Rockji: giacchina nera con mostre (polsini) ricamate

Muaderlji: davantino con puncetto

Busard: pettorina

Mukarell: foulard con frange lunghe o corte

Hemd: camicia di canapa con puncetto rotondo o quadrato al collo

Stringjini: nastri intonati al foulard e al corpetto

Tretschu: capelli lunghi o semilunghi raccolti

Skiffia: cuffia, portata generalmente dalle donne anziane carenti di capelli, a volte dalle bambine

Schurz: grembiule generalmente blu alternato al viola, marrone e nero.

Il grembiule bianco è simbolo di purezza: usato dalle donne nubili per le cerimonie religiose e per il ballo della Gioventù (S. Stefano)

Gürtil: cintura nera con fibbia

Socka: pantofole nere oppure una scarpa elegante con poco tacco